

## Lo sguardo di arte e scienza

La sede principale del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam, a Trieste ospita la mostra d'arte contemporanea *Through our eyes* (Attraverso i nostri occhi), che sarà visitabile fino al 5 marzo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18. Per la prima volta in questa sede è organizzata una rassegna di maestri dell'arte visiva in concomitanza con un corso scientifico sull'ottica, il Winter College on Biophotonics: Optical Imaging and Manipulation of molecules and cells.

All'esposizione sono stati invitati dodici artisti (Marianna Accerboni, Mario Bessarione, Ugo Carà, Marino Cassetti, Adriano Gon, Enzo E. Mari, Massso, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu, Tarcisio Postogna, Adriano Stok e Nelda Stravisi) che operano nel contemporaneo attraverso tecniche e stili diversi, ma sono legati da un comune interesse per la percezione della realtà e dei suoi riflessi interiori.

L'iniziativa, del tutto inedita, ha lo scopo di avvicinare la scienza del vedere all'arte del vedere. In tale binomio il denominatore comune più rilevante è rappresentato dal fattore creatività: nel campo scientifico esso costituisce un elemento necessario per andare al di là delle formule e dell'oggettività, per scoprire qualcosa di nuovo e per progredire. Nell'arte la creatività induce l'autore a far germinare l'espressione più genuina, che emerge dal profondo dell'anima, dove ogni colore, segno e simbolo rappresentano ciò che l'artista intuisce e percepisce con i propri occhi.

Tra gli artisti presenti, Marianna Accerboni propone una raffinata reinterpretazione, attraverso un'abito di luce, del personaggio della Contessa Rosina, protagonista de *Le nozze di Figaro* di W.A.Mozart. Mario Bessarione esprime l'idea del frammento e dei colori dell'iride. Ugo Carà offre due rielaborazioni in termini contemporanei dell'eterno femminile. Marino Cassetti crea vivaci scenografie di colori in evoluzione. (g.f.)